

Sulle tracce dello spirito nomade che abita in tutti noi

Si chiama Mandala la novità 2019 della collezione Objets Nomades di Louis Vuitton

Tre grandi cerchi, una base scultorea in marmo di Carrara: un paravento. Eppure, basta muovere i lati, e l'oggetto cambia forma, aspetto, funzionalità. Da divisorio di un luogo, diventa esso stesso un microambiente. Così il paravento Mandala, novità 2019 della collezione Objets Nomades di Louis Vuitton, esplora il tema del nomadismo, da sempre insito nel percorso progettuale della maison. L'idea è dei Zanellato/Bortotto, coppia di giovani designer, chiamati dal marchio a dare un tocco di creatività tut-

ta italiana alla nuova collezione.

L'inizio è un incontro a Parigi: la richiesta è libera, ovvero un arredo dal tema nomade creato usando (ovviamente) la pelle. «Abbiamo iniziato subito a lavorare sul concetto di un paravento ispirato alla yurta, la tenda nomade mongola. Ci piaceva l'idea di una struttura morbida, in pelle, che sembrasse capace di ripiegarsi su se stessa».

La sfida diventa l'intreccio: «Ci è stato subito chiaro che era la soluzione giusta per quell'effetto. Un tema complesso, che noi affrontavamo per la prima

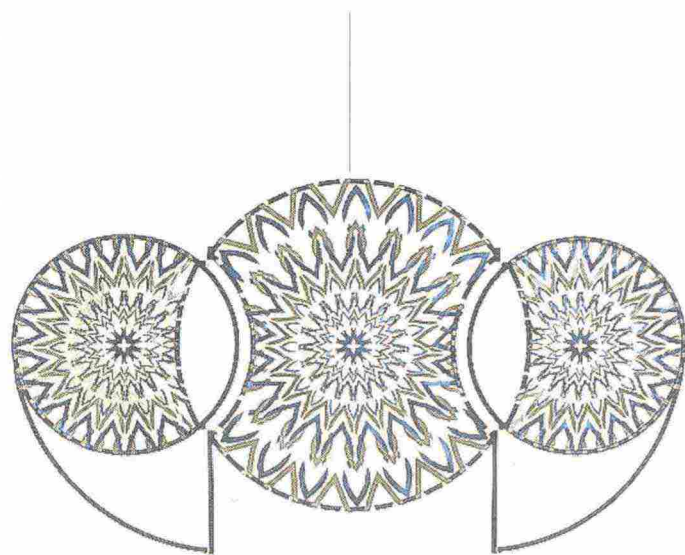
volta: l'intreccio doveva essere portante, solido. E serviva trovare un motivo decorativo». Arriva il momento dello scambio di competenze: «Sono stati molto presenti, dandoci linee guida precise perché si potesse arrivare a ottenere un risultato efficace e resistente. Seguendoci anche nella ricerca del motivo giusto». Infatti, presente ma non invadente, nel «tessuto» ricreato dalla pelle e dall'uso di 3 colori a contrasto (azzurro, rosa e grigio tortora) emerge un fiore, il logo della maison. Per Giorgia Zanellato e Daniele Bortotto questa è stata la loro «pri-

ma volta» nel mondo del lusso: «Il nostro ambito d'elezione sono le serie limitate, abbiamo anche molte collaborazioni di design industriale. Ma lavorare con Vuitton ci ha permesso di vedere come

una realtà di dimensioni enormi come la loro possa essere capace di innovare mantenendo al contempo la stessa maestria, cura del dettaglio di un piccolo laboratorio artigiano».

Foto: R. PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

di **Silvia Nani**



Intrecci Qui accanto, Mandala, parte della collezione Objets Nomades di Louis Vuitton



(a Palazzo Serbelloni) e i due designer autori Zanellato/Bortotto

La mostra

Nata nel 2011, la collezione Objets Nomades di Vuitton propone ricercati arredi in pelle sul tema del viaggio realizzati da 15 designer internazionali. Per la prima volta quest'anno saranno esposti due pezzi di due coppie di progettisti italiani

